PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA
Via del Cenacolo, 43 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267
Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org **www.sacricuorilastorta.org**

"DIES DOMINI"

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

19 GENNAIO 2020 - II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ECCO L'AGNELLO DI DIO

1ª Lettura: Is 49,3.5-6 - Salmo: 39 - 2ª Lettura: 1 Cor 1,1-3 - Vangelo: Gv 1,29-34

Ci troviamo oggi alla seconda domenica del Tempo Ordinario e benché siamo nel ciclo A, la liturgia ci propone un brano dal Vangelo secondo Giovanni, quasi a completamento della manifestazione di Gesù. Giovanni Battista vedendo Gesù che passava, lo addita come «*l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo*». Ascolteremo anche noi queste stesse parole nella celebrazione eucaristica, dopo la «frazione del pane» prima della comunione.

Gesù Cristo, Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo, è anche la luce delle nazioni. Dunque l'annuncio dell'Evangelo è totalmente aperto, come canta l'antifona di ingresso (Sal 65,4). Pertanto «*inviata a tutti i popoli di qualsiasi tempo e di qualsiasi luogo, la Chiesa non si lega in modo esclusivo e indissolubile a nessuna stirpe o nazione, a nessun particolare modo di vivere, a nessuna consuetudine antica o recente*» (Gaudium et Spes, 58).

Il Tempo Ordinario si apre con la presentazione sintetica della persona e della missione di Gesù che saranno dispiegate lungo tutto questo periodo. Lo Spirito Santo rimane permanentemente su Gesù e su di noi perché sia chiaro quale sarà l'itinerario attraverso il quale celebreremo il mistero della nostra salvezza in Cristo Gesù, crocifisso e risorto.

Chiediamo al Padre il dono della pace (prima formulazione) sigillata con il sangue dell'Agnello pasquale, Cristo Gesù. Chiamati a formare il popolo della nuova alleanza, in continuità trasfigurata con l'Antica, chiediamo che il Signore ci confermi nella grazia del battesimo (seconda formulazione) per proclamare il Vangelo con tutta la nostra vita.

Nel **Vangelo** di Giovanni (Gv 1,29-34) il Battista è colui che indica il Messia presente e lo fa attraverso due dati: Gesù è definito l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo ed è Colui sul quale discende lo Spirito per rimanervi. La testimonianza del Precursore è tutta orientata su Gesù riconosciuto come il Messia atteso. In aramaico *servo* e *agnello* sono indicati con uno stesso termine: *talya.* Questo termine permette di condensare in una sola parola sia il servo annunciato da Isaia nei canti del Servo (Is 40-55) – di cui si legge un breve testo nella **prima lettura** (Is 49,3.5-6), – sia l'agnello pasquale (cf. Es 12), sia l'agnello espiatorio per il perdono dei peccati (cf. Lv 24).

In tal modo il battesimo di Gesù si collega alla Pasqua, al sacrificio che cancella il peccato del mondo e che dà inizio ai tempi nuovi, all'esodo definitivo verso la nuova Gerusalemme.

Il Battista testimonia che lo Spirito scende e rimane su Gesù; è lo Spirito che aleggia sulle acque nella creazione, che anima i profeti e la Chiesa, che ha adombrato la Vergine Maria. Dire che Gesù è l'agnello di Dio e che in lui permane lo Spirito significa dire che Gesù è il salvatore degli uomini perché perdona i peccati e dona la vita.

Con la **seconda lettura** (1 Cor 1,1-3) iniziamo la lettura semicontinua della Prima Lettera ai Corinzi. Il breve testo odierno comprende l'indirizzo e il saluto. Paolo si presenta come «*chiamato*» e «*apostolo*» e si indirizza ai «*santi per chiamata*» che «*invocano il nome del Signore*». Composta con molta probabilità verso il 57 d.C., la lettera è una sorta di radiografia di una delle comunità cristiane più complesse e difficili.

In ogni domenica celebriamo il mistero pasquale presente e operante in ogni singolo avvenimento del Vangelo che è come «*una porta d'entrata verso tutto il mistero di Gesù*». Sarà opportuno introdurre i fedeli a questo tempo liturgico per assimilare, di domenica in domenica, l'inesauribile mistero di Cristo Gesù. «*Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trentaquattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche. Questo periodo si chiama Tempo Ordinario*» (Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario, 43).

Inoltre, dal 18 gennaio, per una settimana, tutte le comunità e parrocchie sono invitate a pregare per chiedere al Signore il dono dell'unità di tutti i credenti in Cristo e il dono dell'accoglienza reciproca nel dialogo ebraico-cristiano la cui Giornata quest'anno sarà il 16 gennaio.

Nell'Anno Giubilare, per il IX Centenario dell'unificazione della Diocesi di Porto con quella delle Sante Rufina e Seconda, il Vescovo ha ottenuto dalla Penitenzieria Apostolica la concessione straordinaria dell'Indulgenza Plenaria in favore dei fedeli che, alle solite condizioni (Confessione, Santa Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa, più un'opera di carità), visiteranno devotamente questi luoghi: 1) la Chiesa Cattedrale a La Storta; 2) il Santuario di Nostra Signora di Ceri Madre della Misericordia; 3) il Santuario di Santa Maria della Visitazione a Santa Marinella; 4) il Santuario di Santa Maria in Celsano Madre della Consolazione.

CALENDARIO SETTIMANALE

Oggi Domenica 19		**II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 2ª settimana del salterio**
	ore 12,00	**Benedizione degli animali ai Casali di S. Nicola**
	ore 18,30	**Cresime diocesane**
Lunedì 20		*San Fabiano, papa e martire - San Sebastiano, martire*
Martedì 21		*Sant'Agnese, vergine e martire*
Mercoledì 22		*San Vincenzo, diacono e martire*
Venerdì 24		*San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa*
	ore 17,00-18,00	**Adorazione Eucaristica**
Sabato 25		*CONVERSIONE DI SAN PAOLO, apostolo – Festa*
	ore 9,30- 12,30	**Ritiro dei candidati al Diaconato permanente**
Domenica 26		**III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO "*della Parola di Dio*" - 3ª sett. del salterio**
	ore 16,00	**Lettura della Bibbia in contemporanea in tutte le Parrocchie della Diocesi: coloro che intendono leggere una parte dei capitoli assegnati alla Parrocchia Cattedrale debbono comunicare la propria disponibilità in Segreteria**
		67ª Giornata dei malati di lebbra

LE SANTE MESSE DOMENICALI SONO CELEBRATE NEL SEGUENTE ORARIO:
Cattedrale ore 8,30; 11,00 e 18,30 - Pantanaccio ore 9,30

ADORAZIONE EUCARISTICA
Per l'adorazione eucaristica giornaliera del primo venerdì del mese è possibile offrire la propria presenza (personale o di gruppo) a uno o più turni. Dare l'adesione in segreteria.

CALENDARIO ANNO CATECHISTICO 2019-2020

Martedì	**ore 17.00-18.15**	**1° anno di Prima Comunione**
Mercoledì	**ore 17.00-18.15**	**2° anno di Prima Comunione**
Venerdì	**ore 17.00-18.15**	**1° e 2° anno di Cresima**
Sabato	**ore 10,30-12,00**	**1° e 2° anno di Prima Comunione**
	ore 17,00-18,15	**2° anno di Cresima**

CONDIVISIONE DEL PARROCO

Carissimi,
la gita a Napoli di sabato 11 gennaio scorso è stata, al di là della fatica, una bella esperienza di fraternità. In essa 64 persone, eterogenee per età, hanno coraggiosamente accettato di condividere una giornata certo impegnativa ma ricca di arte e bellezza. Da parte nostra abbiamo messo tenacia e pazienza, condite di molti sorrisi e ottimismo, il resto l'ha fatto il fascino della città partenopea. Tali occasioni sono capaci di alleggerire il cuore da tanti pensieri e portare quanti vi partecipano a concentrarsi sull'esperienza da vivere: approfittando dell'opportunità di incontrare persone nuove e condividere tempi di svago e amicizia.
Ben vengano queste occasioni di comitiva, che scomodano un po' ma che fanno tanto bene alla capacità di socializzare. Infatti, in queste giornate si nota subito chi è abituato a ragionare in termini di autoreferenzialità e chi invece sa adeguarsi alla presenza degli altri, magari prendendo gusto a starci insieme. E la socievolezza è una modalità da coltivare per essere persone più umane e amabili.

Buona domenica.